



ORIGINALE

Codice ente	Protocollo n.
10146	0
DELIBERAZIONE N. 6	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)
ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

TASSI BRUNO	SINDACO	Presente
FOPPA MAURO	CONSIGLIERE	Presente
PELIZZARI GIULIA	CONSIGLIERE	Presente
GUENNE AWA	CONSIGLIERE	Presente
MANZOTTI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI ANDREA OMAR	CONSIGLIERE	Presente
ANDRETTA FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente
ASPERTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
BAZZI SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
BAITA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
RONCA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CERESOLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
PIANA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12
Totale assenti 1

Risulta presente alla seduta, in qualità di assessore esterno, il Sig. Del Bene Emanuele.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Brando il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tassi Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **06** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Municipale Unica (IMU) è regolata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 160/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25/05/2020, è stato approvato il regolamento per la disciplina della c.d. "Nuova IMU" per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/12/2021 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'IMU per l'annualità 2022.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160:

- il comma 748 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dispone, a decorrere dal 01/01/2022 l'esenzione dall'imposta per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il comma 752 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato;
- il comma 754 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;

PRECISATO che il Comune di Mozzanica non trova applicazione quanto previsto al comma 755 della L. 160/2019 che consente ai Comuni, a far data dal 01/01/2021, di aumentare ulteriormente l'aliquota massima degli immobili non esentati dal 1,06% sino all'1,14%.

PRESO ATTO che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come integrato dall'art. 1 comma 837 lettera a) della L. 29/12/2022 n. 197, così recita: *"A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo"*;
- il comma 759 della legge 27 dicembre n. 2019, n. 160, così come integrato dall'art. 1 comma 81, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'esenzione per gli immobili non utilizzabili né disponibili per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

VISTI gli articoli:

- 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360....";
- 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 così come modificato dall'art. 1 comma 837 lettera b) L. 29 dicembre 2022 n. 197 che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2023, che le aliquote e i

regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

EVIDENZIATO che alla data odierna non è stato emanato il decreto previsto dal richiamato comma 756 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757 e, pertanto, considerato il permanere del vuoto normativo, il Comune non è al momento sottoposto ad alcun vincolo nell'individuazione delle aliquote IMU da applicare né trova attuazione l'ultimo capoverso dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che dispone che i regolamenti e le delibere di determinazione delle aliquote dell'IMU devono essere approvati dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO altresì l'art. 1 comma 775 della L. 29/12/2022 n. 197 che dispone *“in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*.

CONSIDERATE, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2023 e ritenuto di **confermare** le medesime aliquote e detrazioni IMU nella misura stabilita per l'anno 2022.

VISTI:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. Di approvare per l'anno 2023 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica, confermando quelle determinate per l'anno 2022, secondo il prospetto seguente:

FATTISPECIE	NOTE	ALIQUOTA 2023 ‰
Abitazione principale (solo categorie catastali lusso A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	Detrazione: € 200,00 da suddividere in parti uguali tra i proprietari residenti indipendentemente dalle rispettive quote di possesso	3,8
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed eventuali pertinenze concesse in uso gratuito tra genitori e figli (a condizione che l'immobile sia adibito ad abitazione principale dal comodatario – saranno verificate le risultanze anagrafiche -) L'aliquota ridotta del 9,5 per mille è cumulabile anche con la riduzione	Valida per una sola abitazione (a scelta del contribuente e per una sola pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7). Condizioni: presentazione modulo richiesta agevolazione IMU per comodati gratuiti tra genitori e figli, disponibile	9,5

della base imponibile se ricorrono i presupposti previsti dalla normativa.	anche sul sito comunale, entro il 31 dicembre dell'anno nel quale si applica l'agevolazione.	
Altri fabbricati a destinazione residenziale categorie catastali A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7	Rientrano nella fattispecie le abitazioni vuote, non utilizzate, a disposizione, locate così come le pertinenze dell'abitazione principale che eccedono per numero quelle consentite (ad esempio il secondo box in categoria C/6), tutti i comodati che non godono di riduzione (es. immobile in uso gratuito tra fratelli), fabbricati costruiti dall'impresa edile per la vendita che risultino locati	10,6
Immobili in categoria catastale D/5 (Banche)	Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 380 lettera g) L.228/2012 quota riserva statale: 7,6‰ , quota comunale: 3‰	10,6
Altri fabbricati a destinazione commerciale/artigianale/industriale diversi da categoria D/5	Uffici e studi professionali in categoria A/10 , negozi in categoria C/1 , magazzini e laboratori artigianali in categoria C/3-C/4 e C/2 e C/7 solo se pertinenziali ai fabbricati diversi dalle categorie catastali ove vengono svolte le attività commerciali-artigianali-industriali; Immobili in categoria B e D (escluse fattispecie esenti)	9,5
Aree fabbricabili		9,5
Terreni agricoli	(escluse fattispecie esenti)	9,5
Fabbricati rurali strumentali	Soggetti a IMU dal 2020	1,0
Beni Merce (fabbricati costruiti dall'impresa edile per la vendita e non locati)	Esenti dal 2022 (art. 1 c. 751 L.160/2019)	-

2. Di dare atto altresì che per tutte le fattispecie non soggette all'IMU si rimanda espressamente a quanto previsto dal Regolamento comunale vigente;

3. Di demandare all'Ufficio Tributi la pubblicazione delle aliquote IMU 2023 con le modalità previste dal D.M. 20/7/2021;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Tassi Bruno

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Brando

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)
ANNO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto AMBROSINI Giuseppina, nella sua qualità di Responsabile del Servizio , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

E S P R I M E

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addì, 17.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(AMBROSINI Giuseppina)

*documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
20 del "Codice dell'amministrazione digitale"
(D.Lgs. 82/2005)*

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE
UNICA (IMU) ANNO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Ambrosini Giuseppina, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

E S P R I M E

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addì, 17.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Ambrosini Giuseppina

*documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs.
82/2005)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera n° 6 del 28.02.2023

Oggetto : CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2023

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è diventata esecutiva il 28.02.2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

addi, 13.03.2023

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Brando

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE 6 DEL 28.02.2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2023

Referto di Pubblicazione

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

addì, 14.03.2023

Il Responsabile del Procedimento
Roberta Perego

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)